



INTERPELLANZA

OGGETTO: RICADUTE TERRITORIALI E SOCIALI DELLA COSTITUZIONE IN CAPO A TERZI DELLE PROPRIETA' SUPERFICIARIE.

La sottoscritta Consiglieria Comunale,

PREMESSO CHE

- con deliberazione del Consiglio comunale del 25/1/2021 n. 2021 00025 attraverso il Documento Unico di Programmazione si è autorizzato il piano di alienazioni e di valorizzazioni;
- in tali procedure rientra il compendio di via Verolengo 28, già destinato a ospitare il poliambulatorio di zona;
- l'avvio dell'asta pubblica per la costituzione della proprietà superficiaria novantanovenale prevede una serie di possibili e future destinazioni, a esclusione delle attività commerciali di medio e grande dimensione, dalle attività scolastiche fino alle ipotesi di residenze universitarie ai servizi socio sanitari quali RSA.

Ricordato che

- nel corso delle discussioni in commissioni consiliari sono state evidenziate le successive e pluriennali diverse aspettative cresciute intorno a quel compendio, in specie quale futura sede di servizi sanitari immediatamente percepibili come opportunità di prossimità, tutte tese a sottolineare la necessità di rappresentare e di perseguire l'interesse locale con ricadute percepibili, non risolvibili con la sola qualità gestionale interna di residenza sanitaria o di residenza universitaria, bensì nella relazione tra le nuove funzioni e il quartiere;

-la previsione (fin dall'invito alle candidature) di processi e progetti che coordinino ad es. la vita di una struttura di cura e di assistenza per malati non autosufficienti con la possibilità di fruire di servizi di interesse generale, come le palestre, o dedicati a fasce deboli, come lavanderie e sale di aggregazione è stata ricordata ripetutamente negli interventi dei consiglieri e nelle istanze dei comitati locali dei cittadini.

Considerato che:

- l'avviso di asta pubblica n. 42/ 2021 con scadenza il 7/7/2021 attiene per la gestione della gara alle valutazioni delle strutture amministrative dedicate e operanti in autonomia.

Interpella

La Sindaca e gli Assessori competenti per conoscere:

- se, in fase preliminare alla definizione amministrativa delle declaratorie delle aste pubbliche, non ritengano di tradurre le aspettative e i suggerimenti per le ricadute locali di tali concessioni di lunga durata in forme più stringenti e più calzanti, rispetto alla natura dei luoghi e al senso storico percepito;
- se non ritengano di poter recedere dalle concessioni laddove le proposte pervenute non siano sostanzialmente rispettose delle vocazioni riconosciute e attese.

Torino, 19/05/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Eleonora Artesio